

La lente sul fisco

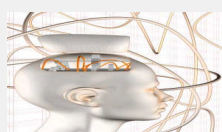
L'Aggiornamento Professionale on-line



Sede legale - Via Palmanova 28 – 20132 Milano (MI)
Reg. Imprese di Milano n. REA 1936238
Sede operativa - Via Bergamo 25 – 24035 Curno (BG)
Reg. Imprese di Bergamo n. REA 362371
P.Iva e C.F. 03252150168

Uffici - Tel. 035.4376262 – Fax 035.62.22.226
E-mail: info@alservizi.it
www.lalentesulfisco.it

N. 135
del 29.03.2011



La Memory

A cura di Roberto Camera
Funzionario della DPL Modena (1)

1° aprile: al via le nuove modalità di presentazione delle comunicazioni obbligatorie per i rapporti di lavoro domestico

Con la recentissima **Circolare n.49 dell'11.3.2011** l'Inps ha detto **stop sia alla denuncia cartacea di assunzione dei domestici** (colf e badanti) sia al **versamento dei contributi a mezzo bollettini di c/c postale**. Più precisamente **a decorrere dal 1° aprile 2011** tutte le **denunce di assunzione, trasformazione, proroga e cessazione del rapporto domestico** dovranno essere **obbligatoriamente effettuate tramite il web** il cui servizio è disponibile sul sito internet dell'Istituto www.inps.it, nella sezione **SERVIZI ONLINE** attraverso il seguente percorso: Al servizio del cittadino – Autenticazione con PIN/Autenticazione con CNS – Servizi rapporto di lavoro domestico – Iscrizione rapporto di lavoro/Variatione rapporto. Pertanto, **solo fino al 31.03.2011 i moduli cartacei SC38 COLD ASS, e SC39 COLD VAR potranno essere presentati direttamente o inviati per posta** (a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante o del servizio corriere utilizzato). **Parimenti, sempre dal 1° aprile 2011, il versamento dei contributi** dovrà essere **obbligatoriamente** effettuato **tramite internet, presso il circuito di "reti amiche" (tabaccherie e sportelli Unicredit, o tramite conctat center (carte di credito) o utilizzando i bollettini Mav.**

1 Le considerazioni espone sono frutto esclusivo del pensiero dell'autore e non hanno carattere in alcun modo impegnativo per l'amministrazione pubblica di appartenenza.

Premessa

Cambiano le modalità di presentazione delle comunicazioni obbligatorie per i rapporti di lavoro domestico. L'Inps, infatti, al fine di estendere i servizi telematici offerti ai cittadini prevederà, dal 1° aprile 2011, la necessità di utilizzare esclusivamente il canale telematico per la presentazione delle comunicazioni inerenti i rapporti di lavoro domestico. Ciò agevolerà non soltanto l'Istituto previdenziale ma anche le parti attive del rapporto. Infatti, con la comunicazione telematica il datore di lavoro avrà espletato tutti gli adempimenti comunicativi anche verso altri organismi (es. Inail, Centro per l'impiego, ecc.) e, dal canto suo, il lavoratore potrà verificare immediatamente la veridicità delle informazioni ricevute e l'esattezza dei contributi corrisposti.

Dal 1° aprile 2011 la presentazione delle comunicazioni obbligatorie di assunzione, trasformazione, proroga e cessazione di rapporti di lavoro domestico, dovrà compiersi attraverso l'uso esclusivo dei canali telematici. Questo è il contenuto della circolare inps n. 49 dell'11 marzo 2011.

Comunicazioni obbligatorie dei lavoratori domestici

In pratica, dal primo aprile, **per le comunicazioni obbligatorie dei lavoratori domestici**, si dovrà necessariamente utilizzare uno dei seguenti canali:

1. WEB – servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite il portale dell'Istituto previdenziale;
2. Contact Center Multicanale – numero verde 803.164
3. Intermediari abilitati dall'Inps – attraverso i servizi telematici offerti agli stessi.

Utilizzo del canale WEB

Questo canale è utilizzabile previa registrazione nel sito internet www.inps.it. Dopo essersi accreditati si riceverà un codice PIN da utilizzare per l'autenticazione al servizio. **Le procedure previste sono due** e si distinguono in base al tipo di intervento da realizzare:

- 1. Iscrizione rapporto di lavoro**
- 2. Variazione del rapporto di lavoro**

Iscrizione rapporto di lavoro

Nella sezione "**Iscrizione rapporto di lavoro**", viene data la possibilità di compilare la denuncia di inizio del rapporto di lavoro domestico e di procedere all'invio vero e proprio del documento informatico. Verranno richiesti i seguenti dati:

- dati anagrafici e di residenza del datore di lavoro
- dati anagrafici e di residenza del lavoratore
- elementi costitutivi del rapporto di lavoro (data di assunzione, orario settimanale, ecc.).

Una volta inseriti i dati ed inviata la domanda telematica, il datore di lavoro potrà stampare e conservare la ricevuta di presentazione.

OSSERVA

Con la trasmissione telematica all'Inps, il datore di lavoro avrà adempiuto anche alla comunicazione ai Servizi per l'Impiego, all'INAIL ed alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo, in quanto sarà cura del mezzo informatico trasmettere copia del documento agli organismi per i quali la comunicazione è obbligatoria. Inoltre, al datore di lavoro verrà spedita – dall'Istituto – la lettera di accoglimento con le istruzioni relative al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali.

Sarà, inoltre, **possibile annullare la comunicazione di assunzione, qualora non abbia avuto inizio**. Ciò dovrà avvenire entro 5 giorni dalla data indicata di inizio del rapporto di lavoro; superato detto termine, dovrà essere comunicata la cessazione.

Variazione del rapporto di lavoro

Nella sezione "Variazione del rapporto di lavoro" sarà possibile:

- prorogare il termine del rapporto di lavoro inizialmente dichiarato;
- trasformare il rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato;
- variare l'orario di lavoro e/o la retribuzione²;
- proporre la variazione di qualsiasi dato inerente il datore di lavoro o il lavoratore che si è modificato dalla costituzione del rapporto (es. indirizzo, variazione di contratto, ecc.)³;
- annullare un rapporto di lavoro non istaurato, entro 5 giorni dalla data di assunzione precedentemente comunicata;
- cessare il rapporto di lavoro.

Effettuata la variazione, il servizio rende disponibile una modalità per la produzione della copia della comunicazione effettuata e per la sua conservazione.

OSSERVA

Gli adempimenti telematici di inizio o variazione del rapporto di lavoro esulano il

² Le variazioni riguardanti orario e retribuzione sono soggette ad un limite massimo complessivo di due comunicazioni al trimestre, mentre non vi sono limiti per tutte le altre comunicazioni che non hanno effetto sul calcolo dei contributi da versare

³ L'aggiornamento di tali dati è tra l'altro indispensabile per il calcolo corretto dei contributi da versare, indipendentemente dalla modalità di pagamento che il datore di lavoro dovesse scegliere

datore di lavoro dalla presentazione del modulo cartaceo presso la sede territoriale Inps.

Utilizzo del Contact Center

Per coloro i quali non hanno la possibilità di accedere agli strumenti informatici o ne hanno poca dimestichezza (ad esempio gli anziani), **è prevista la comunicazione telefonica attraverso il Contact Center Multicanale Inps-Inail – numero verde 803.164 – che provvederà all’acquisizione della comunicazione.** Anche in questo caso il datore di lavoro dovrà farsi identificare dall’operatore tramite codice fiscale e PIN.

OSSERVA

Per coloro i quali sono sprovvisti di PIN, in quanto non l’hanno ancora richiesto all’Inps, la procedura potrà essere attivata fino al 30 settembre 2011. Dal 1° ottobre 2011, l’Inps non accetterà più comunicazioni da soggetti non identificabili tramite PIN.

Utilizzo della procedura tramite intermediari

Il datore di lavoro può comunicare l’avvio o la modifica di un rapporto di lavoro domestico utilizzando un proprio intermediario abilitato. Questi sono:

1. **i consulenti e i liberi professionisti abilitati⁴ ;**
 - accedendo alla procedura attraverso il seguente percorso: www.inps.it - Servizi on line - Per tipologia di utente - Aziende, consulenti e professionisti/Lavoratori domestici.
2. **le associazioni sindacali abilitate⁵** (rappresentanti delle associazioni sindacali dei datori di lavoro domestico).
 - accedendo alla procedura attraverso il seguente percorso: www.inps.it - Servizi on line - Per tipologia di utente - Associazioni datori di lavoro domestico.

Per l’accesso al servizio è sempre richiesta l’autenticazione tramite PIN:

- rilasciato dall’Istituto,
- CNS (Carta Nazionale dei Servizi), rilasciata da una Pubblica Amministrazione⁶ ,
- mediante smart card o chiavetta USB, contenente “certificato digitale di autenticazione personale”, rilasciato da apposito ente certificatore rispondente agli standard definiti per la CNS.

⁴ ai sensi dell’ art. 1, L. 12/79

⁵ ai sensi dell’art. 4 bis, comma 8, D.lgs 181/ 2000 (articolo aggiunto dall’art. 6, D.Lgs. 297/2002

⁶ ai sensi del DPR 117/04

**Nuove
modalità di
pagamento dei
contributi**

Effettuata l'autenticazione, l'intermediario potrà procedere alla comunicazione di assunzione oppure dovrà indicare il codice del rapporto di lavoro sul quale intende intervenire per le variazioni.

L'Istituto, con la circolare n. 49/2011, ha fornito indicazioni anche per quanto attiene le nuove modalità di pagamento dei contributi. In particolare, **dal 1° aprile 2011, i contributi dovuti dal datore di lavoro domestico potranno essere versati, esclusivamente,** secondo le modalità sotto riportate:

1. rivolgendosi ai soggetti aderenti al circuito "Reti Amiche".

➤ Ad oggi:

- le tabaccherie che aderiscono al circuito Reti Amiche ed espongono il logo "Servizi INPS";
- gli sportelli bancari di Unicredit Spa (con pagamento in contanti per tutti gli utenti o, per i correntisti Unicredit, anche a debito sul conto corrente bancario);
- tramite il sito Internet Unicredit Spa per i clienti titolari del servizio Banca online;

2. on-line, tramite l'utilizzo della carta di credito, sul sito internet www.inps.it nella sezione:

- Servizi on line - Per tipologia di utente – Cittadino - Pagamento contributi lavoratori domestici;

3. telefonando al Contact Center - numero verde gratuito 803.164 – sempre utilizzando la carta di credito;

4. utilizzando il bollettino MAV - Pagamento mediante avviso.

- In quest'ultimo caso, **l'Istituto, provvederà all'invio generalizzato** – nel mese di marzo per i primi due trimestri e nel mese di settembre per i successivi 2 trimestri - **a tutti i datori di lavoro domestico di MAV utili per il pagamento dei contributi per l'anno 2011.**

OSSERVA

Qualunque sia la modalità prescelta, il sistema di pagamento proporrà l'importo complessivo calcolato in base ai dati comunicati all'assunzione o successivamente variati e acquisiti con l'apposita comunicazione. Il datore di lavoro, prima di confermare l'importo proposto e pagarlo, potrà effettuare la modifica di elementi che

determinano il calcolo dei contributi dovuti, come ad esempio le ore lavorate o la retribuzione, e automaticamente verrà rideterminato il nuovo importo complessivo da versare.

Le modalità di pagamento indicate consentono la verifica dell'effettività dei versamenti eseguiti in tempi molto brevi e, di conseguenza, un tempestivo accreditamento dei contributi sulla posizione del lavoratore.

Per tutte le modalità di pagamento è prevista la possibilità di stampare la ricevuta in duplice copia, così da consentirne la consegna al lavoratore. Quest'ultimo potrà verificare l'esattezza dei versamenti rivolgendosi ad un Patronato o accedendo al sito internet dell'Inps. Il percorso è: Servizi on line – per tipologia di utente – cittadino – servizi per il cittadino – fascicolo previdenziale oppure rivolgendosi ad un Patronato.

Altre precisazioni

Ultime precisazioni riguardano il fatto che, in base alle norme vigenti, la procedura informatica non accetterà comunicazioni di rapporto di lavoro tra coniugi, salvo il caso di invalidità riconosciuta, con indennità di accompagnamento, al coniuge datore di lavoro. Inoltre, tra parenti o affini entro il terzo grado il rapporto di lavoro è soggetto all'onere della prova⁷.

Rapporto di lavoro tra coniugi

I termini per presentare le comunicazioni

E' solo il caso di ricordare i **termini entro i quali bisognerà presentare le comunicazioni obbligatorie:**

- per la comunicazione di assunzione, **entro le ore 24 del giorno antecedente l'inizio del rapporto di lavoro**⁸;
- per la comunicazione di trasformazione, proroga e cessazione, **entro 5 giorni dall'evento**⁹.

Omissa o ritardata presentazione della comunicazione

Nel caso di **omessa o ritardata presentazione della comunicazione** sono previste sanzioni amministrative, comminate dalla Direzione provinciale del lavoro, che vanno da € 100,00 a € 500,00 per ciascun lavoratore interessato¹⁰ e per ciascun evento.

Informazioni generali

Informazioni utili

Informazioni utili

Tutte le informazioni per l'assunzione e la gestione dei lavoratori domestici sono presenti anche sul sito www.inps.it nella sezione dedicata ai lavoratori domestici.

7 Art. 1, comma 3, DPR 1403/71

8 Art. 9 bis, comma 2, D.L. 510/96 convertito con modificazioni dalla L. 608/96, come modificato dall'art. 1, comma 1180, L. 296/06

9 Art.4 bis D. Lgs 181/00 e art. 21, L. 264/49 come modificato dall'art.6, comma 3, D.Lgs 297/2002

10 Art. 19, comma 3, D.Lgs. 276/03

- Il versamento dei contributi deve essere effettuato per il:

1°trimestre gennaio-febbraio-marzo	dal 1° al 10 aprile
2°trimestre aprile-maggio-giugno	dal 1° al 10 luglio
3°trimestre luglio-agosto-settembre	dal 1° al 10 ottobre
4°trimestre ottobre-novembre-dicembre	dal 1° al 10 gennaio dell'anno successivo.

Se l'ultimo giorno utile per il versamento coincide con la domenica o con una festività, è prorogato al giorno successivo non festivo. Il versamento tardivo o parziale dei contributi comporterà l'applicazione di sanzioni.

- **Ogni pagamento deve essere effettuato per un solo trimestre solare.**
Non è consentito versare con un unico documento di pagamento i contributi relativi a due o più trimestri.

Come si calcola
l'importo dei
contributi da
versare

Come si calcola l'importo dei contributi da versare

- L'**importo** dei contributi dovuti per ciascun trimestre si ottiene moltiplicando il contributo orario per il numero delle ore retribuite nel trimestre al quale si riferisce il versamento. Per determinare il contributo orario si individua, in base alle tabelle allegate, la fascia in cui è compresa la **retribuzione oraria effettiva** ed il **contributo orario** corrispondente a tale fascia.

Esempio

prendendo a riferimento la retribuzione oraria di 8,66 euro (comprensiva della quota di tredicesima) il datore di lavoro dovrà pagare per l'anno 2011 un contributo orario di 1,54 euro. L'importo del contributo orario va moltiplicato per il numero delle ore retribuite nel trimestre.

- **Ore retribuite nel trimestre:** si moltiplicano le ore retribuite ogni settimana per le settimane del trimestre in pagamento.



ATTENZIONE: la settimana lavorativa di riferimento decorre dalla domenica al sabato, per cui con ogni pagamento devono essere indicate tutte le ore retribuite nelle settimane del trimestre che si concludono con il sabato. Le ore retribuite nei giorni successivi all'ultimo sabato del trimestre considerato, si aggiungono a quelle del trimestre solare successivo. Se dalla somma delle ore e delle frazioni di ora si ottiene un numero non intero, il numero stesso deve essere arrotondato all'unità superiore. Si precisa che ogni trimestre non è sempre composto da 13 settimane (52 settimane = 1 anno diviso quattro trimestri = 13 settimane) ma dipende dal numero dei sabato compresi nel

trimestre. Questo numero indica le settimane cui fare riferimento per il versamento dei contributi.

Esempio

se il collaboratore domestico lavora 24 ore a settimana 24 ore x 13 sabato (13 settimane) = 312 (totale ore lavorate nel trimestre)

Le ore retribuite nei giorni successivi all'ultimo sabato del trimestre considerato vanno aggiunte a quelle del trimestre solare successivo.

- **Retribuzione oraria effettiva:** si ottiene sommando alla retribuzione mensile o oraria un dodicesimo per il rateo di tredicesima. **Si ricorda che la retribuzione da indicare al momento dell'assunzione è costituita dalla somma del valore erogato in denaro e del valore convenzionale del vitto e alloggio, quando dovuto.**

Esempio

Esempio con paga oraria comprensiva soltanto di 13[^]. *Se il lavoratore percepisce una retribuzione di 8,00 euro all'ora, la quota oraria di tredicesima è data dalla retribuzione oraria (8,00) diviso 12. Si ottiene così un importo di 0,66 euro (quota di tredicesima) che va sommato alla paga oraria di 8,00 euro. L'importo ottenuto, di 8,66 euro, è quello da prendere a riferimento per l'individuazione della fascia retributiva e del relativo contributo da versare;*

Esempio

Esempio con paga oraria comprensiva anche di vitto e alloggio. *Se un lavoratore domestico, che percepisce una retribuzione di 8,00 euro all'ora, ha lavorato 26 giorni nel mese, per un numero complessivo di 170 ore, si moltiplica 5,02 (indennità giornaliera totale di vitto e alloggio per l'anno 2011) x 26 giorni ed il risultato si divide per 170 ore; l'importo ottenuto (in questo caso 0,76) rappresenta la quota oraria dell'indennità di vitto e alloggio da aggiungere alla retribuzione oraria. Dividendo per 12 la somma di queste due voci (paga oraria e indennità di vitto e alloggio) si ottiene la quota oraria di tredicesima (in questo caso 0,73). Riassumendo, la **retribuzione oraria effettiva** di riferimento per l'individuazione della fascia retributiva e del relativo contributo da versare, corrisponderà a 8 euro (paga oraria) + 0,76 (vitto e alloggio) + 0,73 (13[^]) = 9,49 euro.*

Gli esempi sono riferiti ad una paga oraria, in quanto per legge il contributo da versare è esclusivamente orario. Pertanto nei casi in cui la retribuzione sia settimanale, quindicinale o mensile, il datore di lavoro deve sempre ricondurre la

retribuzione all'importo orario, dividendo la paga erogata nel periodo per il numero di ore retribuite nello stesso arco temporale.

- **Cessazione del Rapporto di Lavoro:** in caso di cessazione del rapporto di lavoro devono essere versati anche i contributi relativi a ferie maturate ma non fruita ed al preavviso. Il versamento dei contributi deve essere effettuato entro i 10 giorni successivi alla data di cessazione, tenendo comunque conto delle settimane che devono essere retribuite e contribuite, anche se non corrispondono all'attività lavorativa. Il versamento eseguito in ritardo comporta l'applicazione di sanzioni da parte dell'INPS.



AVVERTENZA IMPORTANTE

La **comunicazione obbligatoria di cessazione** deve essere **effettuata online, entro cinque giorni, dal sito www.inps.it**, seguendo il percorso Servizi Online - Per tipologia di utente – Cittadino - Lavoratori Domestici, oppure telefonando al numero verde 803164.

- Contestualmente ai contributi previdenziali il datore di lavoro può versare i contributi di assistenza contrattuale o di finanziamento al fondo bilaterale, istituito dai firmatari di CCNL. Occorre indicare il codice di riferimento e l'importo dovuto all'organizzazione, a cui rivolgersi per qualsiasi problema relativo al pagamento.

Modalità di pagamento

Modalità di pagamento

Il pagamento può essere effettuato:

1) rivolgendosi ai soggetti aderenti al circuito "*Reti Amiche*".

In base alle adesioni finora perfezionate alla convenzione "*Reti Amiche*", il pagamento è disponibile, senza necessità di supporto cartaceo, presso:

- le tabaccherie che espongono il logo "Servizi INPS" ;
- gli sportelli bancari di Unicredit Spa;
- tramite il sito Internet Unicredit Spa per i clienti titolari del servizio di Banca online.

Successive adesioni alla convenzione da parte di altri soggetti saranno comunicate con appositi messaggi.

2) online sul sito Internet www.inps.it nella sezione Servizi Online - Per tipologia di utente – Cittadino - Pagamento contributi lavoratori domestici, utilizzando la carta di credito per perfezionare il pagamento;

- 3) utilizzando il **bollettino MAV - Pagamento mediante avviso** - che, a partire dal 28 marzo 2011, sarà possibile richiedere e stampare attraverso il sito Internet www.inps.it, nella sezione Servizi Online - Per tipologia di utente – Cittadino - Pagamento contributi lavoratori domestici;
- 4) telefonando al **Contact Center** numero verde gratuito 803.164, utilizzando la carta di credito.

Qualunque sia la modalità scelta, utilizzando il codice fiscale del datore di lavoro e il codice rapporto di lavoro, è proposto l'importo complessivo per il trimestre in scadenza, calcolato in base ai dati comunicati all'assunzione o successivamente variati con l'apposita comunicazione. Prima di confermare l'importo è possibile modificare gli elementi che determinano il calcolo – ore, retribuzione, trimestre- e automaticamente sarà rideterminato il nuovo importo complessivo da versare.

Indicazione dei dati
utilizzati

Indicazione dei dati utilizzati

Si riportano i dati utilizzati per il sistema di calcolo, come esposti nella causale di versamento, con le specifiche e le possibilità di modifica:

- Dati identificativi del rapporto di lavoro (codice INPS e codici fiscali) non modificabili;
- Trimestre (1,2,3,4) e anno. Possono essere richiesti trimestri e anni diversi, variando i dati di riferimento;
- Settimane retribuite nel trimestre. Sono indicate in automatico tutte le settimane del trimestre, altrimenti è possibile indicare/selezionare le settimane in cui c'è stata retribuzione;
- Ore retribuite. Sono indicate le ore retribuite nel trimestre ma il dato può essere variato;
- Retribuzione. E' indicata la retribuzione oraria effettiva, calcolata aggiungendo la quota di tredicesima sulla retribuzione netta comunicata. **L'indennità di vitto e alloggio, se dovuta, deve invece essere già compresa nella retribuzione comunicata dal datore di lavoro.** Il dato può essere variato;
- Codice organizzazione (c.org). Deve essere inserito il codice dell' Ente Bilaterale a cui il datore intende pagare il contributo di assistenza;
- Importo contributi – contr.org. - inserito accanto al codice organizzazione, deve essere utilizzato per inserire l'importo dei contributi riconosciuti all' Ente bilaterale indicato;
- Data cessazione: inserendo il dato i contributi dovuti saranno calcolati fino alla data indicata.

Si ricorda che se le variazioni apportate in sede di pagamento sono definitive per il rapporto di lavoro – ad esempio aumento della retribuzione, variazione stabile delle ore di lavoro – è necessario darne comunicazione online Servizi Online - Per tipologia di utente - Cittadino - Servizi per il cittadino - Servizi rapporti di lavoro domestico o al Contact Center, per consentirne l'acquisizione utile al calcolo dei successivi contributi dovuti.

A seguito del pagamento viene rilasciata una ricevuta in duplice copia, una per il datore di lavoro e l'altra per il lavoratore, contenente tutti i dati di riferimento.

Nel caso di pagamento tramite MAV, che strutturalmente non consente doppia quietanza, è prevista un'attestazione, situata nella parte superiore del modulo, che il datore di lavoro, sotto la propria responsabilità, dovrà completare con la data del pagamento, firmare e consegnare al lavoratore. Il lavoratore potrà avere riscontro verificando l'estratto contributivo a sua disposizione.

**Tabelle per
calcolare i
contributi**

Da Gennaio a
dicembre 2011

Tabelle per calcolare i contributi

DA GENNAIO A DICEMBRE 2011

Retribuzione oraria effettiva	Contributo orario con CUAF in euro	Contributo orario senza CUAF**
Rapporti di lavoro di durata fino a 24 ore settimanali		
Retribuzione oraria effettiva da € 0 a € 7,34 (0,33)*	1,36 (0,33)*	1,37
Retribuzione oraria effettiva da € 7,35 a € 8,95 (0,37)*	1,54 (0,37)*	1,55
Retribuzione oraria effettiva oltre € 8,95 (0,45)*	1,88 (0,45)*	1,89
Rapporti di lavoro di oltre le 24 ore settimanali*** (0,24)*	0,99 (0,24)*	1,00
Indennità : pranzo € 1,75 cena € 1,75 alloggio € 1,52 TOTALE € 5,02		

DA GENNAIO A DICEMBRE 2010

Retribuzione oraria effettiva	Contributo orario con CUAF in euro	Contributo orario senza CUAF**
--------------------------------------	---	---

Rapporti di lavoro di durata
fino a 24 ore settimanali

Retribuzione oraria effettiva da € 0 a € 7,22 (0,32)*	1,34 (0,32)*	1,34
---	--------------	------

Retribuzione oraria effettiva da € 7,23 a € 8,81 (0,36)*	1,51 (0,36)*	1,51
--	--------------	------

Retribuzione oraria effettiva oltre € 8,81 (0,44)*	1,85 (0,44)*	1,84
--	--------------	------

Rapporti di lavoro di oltre le 24 ore settimanali*** (0,23)*	0,97(0,23)*	0,98
--	--------------	------

Indennità : pranzo € 1,72 cena € 1,72 alloggio € 1,49 TOTALE € 4,93

* La cifra tra parentesi è la quota a carico del lavoratore

**Il contributo senza la quota degli assegni familiari è dovuto quando il lavoratore è coniuge del datore di lavoro oppure è parente o affine entro il terzo grado e convive con il datore di lavoro.

***Gli importi contributivi della quarta fascia sono indipendenti dalla retribuzione oraria corrisposta, si riferiscono ai servizi domestici effettuati presso uno stesso datore di lavoro con un minimo di 25 ore settimanali e vanno applicati sin dalla prima delle ore lavorate nel corso della settimana.

Contributo CUAF: il contributo relativo alla Cassa Unica Assegni Familiari (CUAF) è sempre dovuto a meno che non si tratti di rapporto di lavoro domestico, ove riconosciuto ai sensi di legge, tra coniugi, parenti o affini, non oltre il terzo grado, che siano conviventi (parenti: nonni, genitori, figli, fratelli, zii e nipoti; affini: suoceri, generi, nuore, cognati e coniugi dei nipoti).